Inaugurazione mostra: domenica 13 marzo, ore 11,30
con interventi di
Emilio Tosoni Sindaco di Marone
Prof. Benito Lorigiola

orari di apertura dal 13 marzo al 27 marzo

dal giovedì alla domenica **ore 10,00 - 12,00**
ore 15,00 - 18,00

Giuseppe Garibaldi

Nizza 04/07/1807 - Caprera 02/06/1882

a cura di: prof. Benito Lorigiola

Documenti e cimeli del Risorgimento bresciano e italiano

a cura di: Alfonso Rodella

in collaborazione con

Sebino Servizi Srl

Comitato Bresciano per la Celebrazione dell'Unità d'Italia nel suo 150° anniversario

Associazione Nazionale Combattenti e Reduci Sezione di Marone Federazione di Brescia

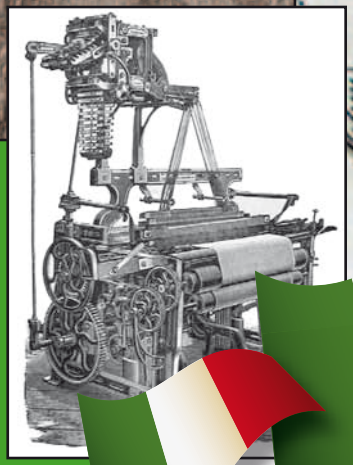
ANMIL

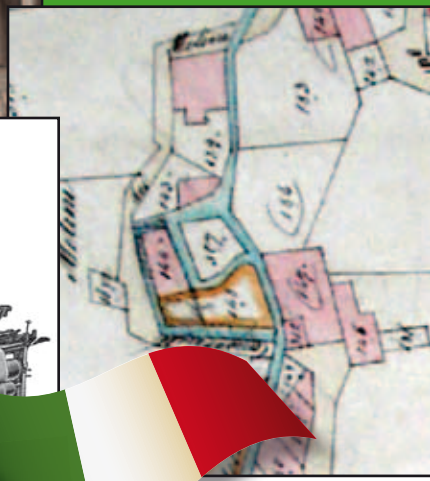
ANA

Ass. Arma Aeronautica

FdP editore

Marone





1861 > 2011 > >

150° anniversario Unità d'Italia

L'economia bresciana di fronte all'Unità d'Italia: il caso del lanificio sebino

Centro Civico "don Riccardo Benedetti"
via Roma 83 - Marone (Bs)

Così affermava il 1° maggio 1846 Camillo Benso Conte di Cavour a proposito di quella che sarebbe poi divenuta un'unica nazione: "*Se desideriamo con tanto ardore l'emancipazione dell'Italia, se dichiariamo che a fronte di questa grande questione tutte le questioni che potrebbero dividerci devono scomparire e tutti gli interessi particolari tacersi, non è soltanto per vedere la nostra Patria gloriosa e potente, ma soprattutto perché essa possa elevarsi nella scala dell'intelligenza e dello sviluppo morale fino al livello delle nazioni più civili*".

Allo stesso modo il 25 gennaio 2011, il Presidente USA Barack Obama nel discorso sullo stato dell'Unione, ha esordito dicendo: "*Serve unità per affrontare le sfide del futuro. Bisogna dare radici alla ripresa*" e ha continuato usando concetti come: unità, responsabilità condivisa, impegno comune per far fronte alle sfide più grandi di un singolo partito e più grandi della politica. Ha citato i cinque pilastri fondamentali per la ripresa: innovazione, istruzione, costruzione del futuro, riforme e responsabilità condivisa.

Il mondo è cambiato, le regole sono cambiate, in una sola generazione la rivoluzione tecnologica ha trasformato il modo in cui viviamo, lavoriamo e facciamo affari.

Torniamo all'Italia citando Ernesto Galli Della Loggia che dalle pagine del Corriere della Sera dice: "*Ma se negli ultimi 150 anni gli italiani, tutti gli italiani, hanno mangiato, abitato, vissuto incomparabilmente meglio dei loro antenati, se hanno avuto la possibilità di curarsi, di istruirsi, di leggere un libro, di assistere ad uno spettacolo, di conoscere il mondo, in una misura che solo 50 anni fa era inimmaginabile, lo devono per lo più solo all'esistenza di quella gracile creatura nata nel lontano 1861*".

Non dimentichiamo che la nostra Regione fu teatro di sanguinose insurrezioni e cruente battaglie combattute in nome della libertà e dell'Unità d'Italia.

Onoriamo la ricorrenza del 17 marzo, per l'occasione eletta a Festa Nazionale, ricordandoci che l'Italia Unita ha rappresentato lo strumento decisivo per la nostra emancipazione culturale, civile ed umana.

Emilio Tosoni
Sindaco di Marone

Giovedì 17 marzo, ore 20,30
Giovanni Gregorini
(Università Cattolica di Brescia)

Il Risorgimento parziale: economia e società nel Bresciano tra XIX e XX secolo

Giovedì 24 marzo, ore 20,30
Giovanni Tacchini
(Politecnico di Milano)

Le aree sistema della produzione della lana nella Lombardia Orientale

Giovedì 31 marzo, ore 20,30
Mauro Pennacchio
(Storico)

Il lanificio nell'economia sebina

Giovedì 7 aprile, ore 20,30
Roberto Predali

Uomini, vicende e luoghi dell'industria laniera a Marone